

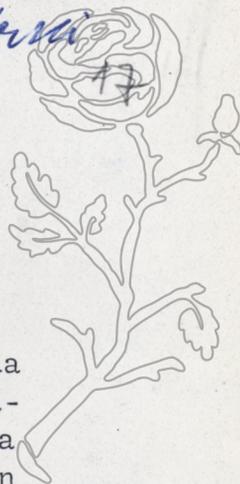


ARNOLDO MONDADORI EDITORE

ISA;
in evidenza su
i prossimi
opere

IL PRESIDENTE

4 dicembre 1967



Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori

CLASSICI ITALIANI

Questa collana rappresenta uno dei pilastri più prestigiosi della nostra Casa. Vanno riprese le file per l'esame di quanto è stato pubblicato sino a oggi e bisogna impostare, sia pure con la larghezza necessaria, il programma per almeno i prossimi cinque anni. Questo è subordinato a una urgente riunione, alla presenza di Dante Isella, direttore della collana, il quale dovrà esporre i suoi punti di vista, i suoi giudizi, e valutare certi suoi saggi suggerimenti per un pre-sfruttamento del materiale di ogni volume; trarremo poi noi le conclusioni per una rinnovata ripresa della collezione.

Nel frattempo ritengo opportuno segnalare alcuni punti tecnici ed editoriali che vanno esaminati, vagliati e applicati, salvo variazioni da concordarsi :

1. - I volumi dovranno essere stampati su carta India, tenendo presente che si dovrà usare una grammatura non più standardizzata di 50 gr. ma scendere, ove sia necessario, anche ai 35 gr.; la legatura va fatta con maggior consistenza e quindi si dovrà chiedere la collaborazione di Verona. Per stampa, confezione e tipo di carta, valersi dell'esperienza della biblioteca "Plèiade".
2. - La scatola di custodia dovrà essere per tutti i volumi uguale all'attuale tipo, ma in cartoncino mono-lucido color crema o perla, non grigio.
3. - Occorre predisporre senza indugio un catalogo, nel formato della stessa collana, carta interna e copertina non patinata, nel quale sia incluso, in una impostazione grafica classica, l'elenco in ordine alfabetico di tutti gli autori e il dettaglio, per ognuno di essi, delle opere pubblicate, con tutti gli elementi bibliografici e tecnici necessari. Si esamini la possibilità di inserire o riproduzioni di copertina o riproduzioni di ritratti di autori; comunque si prepari un menabò di questo catalogo.

4. - Contemporaneamente preparare un catalogo o uno specimen che riproduca in ogni pagina, o doppia pagina, la presentazione attuale delle opere di ogni autore, sul tipo della pubblicità fatta in queste ultime settimane di "Tutte le Opere" di Leopardi. Si tratta di predisporre un materiale promozionale che serva ai librai e ai produttori rate, se vogliamo spingere al massimo la vendita di questa collana, e sia utile eventualmente anche per il "mail order". Questo catalogo dovrà essere fatto in carta patinata perché appaia no con evidenza i volumi offerti e le tavole riprodotte.

5. - In relazione al paragrafo 4. è necessario che si facciano per i "Classici Italiani" scatole ricoperte e disegnate che riuniscano in una unica scatola, o in due scatole, le opere di ogni autore. Se delle attuali giacenze ci fossero scatole disegnate e illustrate per ogni singolo volume, allora la scatola che dovrebbe contenere tutte le opere dovrà essere più semplice e meno costosa. In una parola, intendiamo riufrirre ai potenziali clienti la possibilità di acquistare in blocco le opere di ogni singolo autore raccolte, ripeto, in una speciale scatola che rappresenti nelle sue linee generali un bel dono.

6. - In relazione a quanto sopra esposto bisognerà subito effettuare uno studio di tutte le giacenze delle opere disponibili nei loro quantitativi e predisporre un piano per la confezione delle scatole, nel quantitativo per ora disponibile, giacché questa offerta unitaria per ogni autore dovrà rappresentare il dono costante per tutto l'anno ed essere inserita nel programma strenne 1968 e in avvenire.

7. - Ho rilevato che la tiratura complessiva della collana, dalla nascita a oggi, è stata di circa 420.000 copie, con una vendita di 340 mila volumi, che rappresenta l'80% circa. La proporzione delle vendite è più che soddisfacente se non ci fosse una contraddizione fra l'esiguità di queste tirature e i 46 volumi pubblicati, che rappresentano una vendita media di poco più di 8 mila copie per titolo.

8. - Nei nostri intendimenti iniziali questa collana doveva essere anche rivolta alle biblioteche estere; a suo tempo facemmo un piccolo specimen in diverse lingue. L'esito non fu per nulla brillante, ma la realtà è che non ci fu allora, e non c'è oggi, una vera e propria organizzazione per questo canale di vendita. Esiste in Italia una società commerciale - tipo le Messaggerie - adatta ad assumersi la vendita all'estero di questa collana? Dobbiamo cercarne di specializzate all'infuori del nostro Paese?